



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0232-4-2021	Data/Ora Ricezione 25 Febbraio 2021 07:00:05	MTA
---	--	-----

Societa' : SAIPEM
Identificativo : 142796
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : SAIPEMN01 - Cavacini
Tipologia : 2.2
Data/Ora Ricezione : 25 Febbraio 2021 07:00:05
Data/Ora Inizio : 25 Febbraio 2021 07:00:07
Diffusione presunta
Oggetto : Saipem:il CdA approva i risultati
preconsuntivi del 2020/Saipem:the Board
of Directors approves the preliminary
results for 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Saipem: il CdA approva i risultati preconsuntivi del 2020

La performance di Saipem nel 2020 conferma la resilienza dell'azienda all'inattesa e complessa emergenza causata dalla pandemia da Covid-19, tutt'ora in corso, che ha comportato la revisione delle prospettive di crescita inizialmente previste a valle dei positivi segnali emersi nel 2019.

Saipem ha reagito prontamente alle difficoltà causate dalla crisi sanitaria attivando misure preventive volte ad assicurare la salute delle sue persone e la sostanziale continuità delle proprie operazioni nel mondo. Nonostante un comprensibile rallentamento, più significativo sui margini, le performance operative confermano la capacità organizzativa di affrontare efficacemente situazioni complesse.

Il portafoglio ordini di oltre 25 miliardi¹ di euro si conferma ampio, diversificato ed in aumento rispetto allo scorso anno a seguito delle nuove acquisizioni del 2020 per circa 8,7 miliardi di euro. La struttura finanziaria è robusta con una riduzione, rispetto al trimestre precedente, dell'indebitamento finanziario netto favorita dalla buona dinamica del capitale circolante.

Covid-19

Saipem continua a gestire l'attuale situazione emergenziale mantenendo elevati i livelli di presidio e le misure di prevenzione e contrasto alla pandemia al fine di garantire la salute delle persone, che rimane la massima priorità.

In stretto coordinamento con i numerosi presidi sanitari nel mondo, Saipem sta incentivando il processo di vaccinazione dei propri dipendenti, sia pure su base volontaria ed in ossequio alle campagne vaccinali locali, raccomandando l'utilizzo di vaccini approvati dall'EMA o dalle agenzie governative locali.

Nel corso del 2020 i costi direttamente imputabili al Covid-19 hanno raggiunto circa 110 milioni di euro evidenziando nel quarto trimestre una diminuzione che riflette la capacità di adattamento dell'azienda e l'efficacia delle misure adottate.

Ad oggi, a fronte di una popolazione di circa 32.000 dipendenti, la percentuale di persone Saipem risultate positive al Covid-19 è stata complessivamente intorno all'8%, il 4% circa dei quali ancora contagiata e sotto costante monitoraggio da parte dell'azienda.

Highlights

- Ingente portafoglio ordini di oltre 25 miliardi¹ di euro a fine 2020 (oltre 75% della porzione E&C non legato al petrolio), ancora ai massimi ed in aumento rispetto al precedente anno, che assicura una buona visibilità nel medio termine
- Acquisizione di nuovi contratti nel 2020 pari a circa 8,7 miliardi di euro (circa 90% non legato al petrolio), 1,2 volte i ricavi dell'anno
- Ricavi nel 2020 a circa 7,3 miliardi di euro in linea con lo scenario di business atteso, e margine EBITDA adjusted all'8,4%
- A livello divisionale nel quarto trimestre:
 - i. Sequenziale miglioramento dei volumi e margini della divisione E&C onshore
 - ii. Calo della divisione E&C offshore causato anche da difficoltà operative di progetto
 - iii. Risultati in lieve crescita nel Drilling offshore rispetto al precedente trimestre, a fronte di un leggero calo nel Drilling onshore

¹ Include il portafoglio ordini delle società non consolidate

- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 a fine 2020 a 872 milioni di euro (circa 1,2 miliardi di euro post IFRS 16), in riduzione rispetto al trimestre precedente grazie ad una favorevole dinamica del capitale circolante e alla rimodulazione degli investimenti
- Robusta struttura finanziaria con liquidità di oltre 2 miliardi di euro
- Raggiunti gli obiettivi di efficienza sulla struttura dei costi di circa 190 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro strutturali, e un importante contenimento degli investimenti tecnici di circa 280 milioni di euro²
- Rimangono considerevoli le future opportunità commerciali con aumento di quelle legate alla transizione energetica

L'amministratore delegato, Stefano Cao, ha commentato:

"Un anno fa esatto commentavamo con ritrovato ottimismo i risultati del 2019 affermando con orgoglio di aver superato tutti gli obiettivi prefissati e tornando a un seppur simbolico dividendo. Dopo solo pochi giorni, fra le prime aziende a farlo, tutte le nostre persone venivano invitate a lavorare da remoto a causa dell'esplosione della pandemia da Covid19 che ha drammaticamente caratterizzato tutto il 2020 e, ancora oggi, affligge il Mondo. Alla pandemia Saipem ha reagito con prontezza ed efficacia sia perché abituata ad affrontare emergenze e individuare pronte ed efficaci soluzioni alle stesse, sia perché, da tempo, attrezzata dal punto di vista organizzativo a gestire e comunicare le crisi. Questo ci ha consentito, seppur con rallentamenti dovuti al rispetto delle norme di salute e sicurezza imposte a livello mondiale e alla conseguente crisi economica, di non interrompere le attività operative e, anzi, di apportare significativi miglioramenti ai processi aziendali, anche grazie alla digitalizzazione, e accelerare la spinta strategica verso la transizione ecologica e l'evoluzione energetica. In quest'ottica proponiamo soluzioni per fronteggiare il cambiamento climatico, la richiesta di abbattimento dell'impronta carbonica, il mutamento di paradigma energetico e le necessità di mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di hub energetici verdi offshore, di progetti di cattura e stoccaggio di CO2, di realizzazione di infrastrutture di produzione, stoccaggio e utilizzo di idrogeno. E siamo in grado di farlo da subito, forti delle nostre tecnologie, dei nostri brevetti e, soprattutto, dell'esperienza che ci deriva dalle decine di progetti già realizzati in questi campi. Forti delle nostre credenziali, abbiamo avanzato proposte concrete all'interno dei piani di ripresa supportati dal Next Generation EU. Al momento della ripresa economica Saipem sarà in una posizione privilegiata che le consentirà di concorrere da protagonista all'acquisizione dei nuovi progetti green e infrastrutturali".

² Riduzione rispetto alla guidance iniziale FY 2020, ritirata in aprile 2020

San Donato Milanese, 25 febbraio 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Francesco Caio, ha ieri esaminato il preconsuntivo consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020³, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standard - IFRS omologato UE).

Risultati 2020:

- Ricavi: 7.342 milioni di euro (9.099 milioni di euro nel 2019), di cui 1.962 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA: 428 milioni di euro (1.146 milioni di euro nel 2019), di cui 75 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA adjusted: 614 milioni di euro (1.226 milioni di euro nel 2019), di cui 123 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT): perdita di 845 milioni di euro (utile di 456 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 73 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: 23 milioni di euro (609 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 11 milioni nel quarto trimestre
- Risultato netto: perdita di 1.136 milioni di euro (utile di 12 milioni di euro nel 2019), perdita di 120 milioni nel quarto trimestre
- Risultato netto adjusted: perdita di 268 milioni di euro (utile di 165 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 58 milioni nel quarto trimestre
- Special Items: svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 868 milioni di euro (svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 153 milioni di euro nel 2019), di cui 62 milioni nel quarto trimestre
- Investimenti tecnici: 322 milioni di euro (336 milioni di euro nel 2019), di cui 80 milioni nel quarto trimestre
- Indebitamento finanziario netto comprensivo di lease liability IFRS 16 al 31 dicembre 2020: 1.226 milioni di euro (1.082 milioni di euro al 31 dicembre 2019)
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 al 31 dicembre 2020: 872 milioni di euro (472 milioni di euro al 31 dicembre 2019)
- Acquisizione nuovi ordini: 8.659 milioni di euro (17.633 milioni di euro nel 2019)
- Portafoglio ordini residuo: 22.400 milioni di euro (21.153 milioni di euro al 31 dicembre 2019) che aumenta a 25.296 milioni di euro includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate (24.778 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Scenario di business

Il 2021 si è aperto all'insegna dell'incertezza conseguente, da un lato, al persistere della pandemia e ai timori delle sue varianti e, dall'altro, alle aspettative connesse alla scoperta e diffusione dei vaccini.

Ciò nonostante, Saipem si presenta solida con un ampio portafoglio ordini, una robusta struttura finanziaria e interessanti prospettive di business sia nei settori tradizionali che in quelli legati alla transizione energetica, senza dimenticare il ruolo importante che intende ricoprire nell'ambito degli investimenti connessi ai programmi di ripresa post pandemia lanciati dall'Europa.

Lo scenario di business per il 2021 sarà comunque ancora condizionato dalla pandemia, in particolare nel primo semestre. Per questo motivo, la società non è al momento in grado di fornire una guidance finanziaria puntuale. I volumi dell'anno ed oltre sono ben supportati dal cospicuo portafoglio ordini, il cui mix di progetti e l'avanzamento operativo consentono di prevedere per il 2021 un Ebitda adjusted a un livello simile al 2020.

Nuove iniziative di efficienza sono state avviate sui costi strutturali per circa 30 milioni di euro nel 2021, che si aggiungono ai risparmi del 2020.

Gli investimenti tecnici nel 2021 sono attesi a circa 450 milioni di euro.

Oltre il 2021, con il progresso della campagna vaccinale, l'avanzamento nell'esecuzione dei progetti, unito ad efficienze e ad un'ulteriore ripresa dell'attività commerciale, si attende il ritorno ad una crescita dell'EBITDA adjusted e la ripresa del percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

³ Non sottoposto a revisione contabile

Questo scenario non tiene in considerazione un ulteriore e possibile significativo deterioramento del contesto macroeconomico e di business a seguito, ad esempio, dell'intensificarsi dell'epidemia da Covid-19.

Saipem avanza ulteriormente nel suo percorso ESG e si impegna a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG), scopo 1 e 2, del 50% entro il 2035, un passo decisivo per il raggiungimento in futuro di un profilo a zero emissioni nette (c.d. net-zero carbon).

Highlights Finanziari

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
2.351	1.705	1.962	(16,5)	Ricavi	9.099	7.342	(19,3)
280	82	75	(73,2)	EBITDA	1.146	428	(62,7)
327	136	123	(62,4)	EBITDA adjusted	1.226	614	(49,9)
54	(61)	(73)	ns	Risultato operativo (EBIT)	456	(845)	ns
160	(8)	(11)	ns	Risultato operativo adjusted (EBIT)	609	23	(96,2)
(32)	(131)	(120)	ns	Risultato netto	12	(1.136)	ns
74	(78)	(58)	ns	Risultato netto adjusted	165	(268)	ns
508	10	133	(73,8)	Free cash flow	887	(187)	ns
472	973	872	84,7	Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	472	872	84,7
1.082	1.399	1.226	13,3	Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	1.082	1.226	13,3
107	47	80	(25,2)	Investimenti tecnici	336	322	(4,2)
3.690	498	3.324	(9,9)	Ordini acquisiti	17.633	8.659	(50,9)

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

Riorganizzazione: impatti sul reporting

I risultati della divisione XSIGHT sono inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico, pertanto non vengono presentati distintamente al mercato.

Aggiornamento sulla gestione 2020

Nel 2020, i ricavi ammontano a 7.342 milioni di euro (9.099 nel 2019) e l'EBITDA adjusted ammonta a 614 milioni di euro (1.226 milioni di euro nel 2019): entrambi gli indicatori, per tutte le divisioni, registrano risultati impattati dal rallentamento dei progetti a causa degli effetti della pandemia e dallo slittamento di alcune attività concordato con i clienti. In aggiunta la divisione offshore registra difficoltà operative di progetto.

Il risultato netto adjusted registra una perdita di 268 milioni di euro (utile di 165 milioni di euro nel 2019). La variazione negativa registrata nel risultato operativo adjusted, 586 milioni di euro, è in parte compensata dal significativo miglioramento del saldo della gestione delle partecipazioni e della gestione finanziaria, nonché dal minore risultato di terzi.

Il risultato netto registra una perdita di 1.136 milioni di euro (utile di 12 milioni di euro nel 2019) e sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali della divisione Drilling Offshore per 590 milioni di euro, già registrati nel primo semestre del 2020, derivanti dal test di impairment;
- svalutazione di immobilizzazioni materiali e relativo circolante, nonché del diritto d'uso di un bene di terzi per 114 milioni di euro;
- sopravvenienze passive per 24 milioni di euro, in relazione a giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;

- oneri derivanti dall'emergenza sanitaria per circa 110 milioni di euro. Tale ammontare comprende i costi sostenuti nel periodo direttamente imputabili alla pandemia Covid-19, quali ad esempio i costi per le risorse in stand-by in conformità con le norme sulla quarantena e nel caso in cui le attività dei siti operativi e dei mezzi navali siano state bloccate dalle autorità, per l'acquisto di dispositivi e apparecchiature di protezione individuale in aggiunta alle pratiche standard, per la sanificazione delle aree di lavoro, per l'organizzazione di voli charter per il rientro delle persone;
- oneri da riorganizzazione per 30 milioni di euro.

Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

(milioni di euro)

	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale	
EBIT adjusted	(62)	115	(16)	(14)	23	
Impairment			590		590	
Svalutazione asset	46	22	13	11	92	
Svalutazione circolante		6	12	4	22	(a)
Chiusura contenziosi		24			24	(a)
Costi emergenza sanitaria Covid-19	51	38	12	9	110	(a)
Oneri da riorganizzazione	19	6	2	3	30	(a)
Totale special items	(116)	(96)	(629)	(27)	(868)	
EBIT reported	(178)	19	(645)	(41)	(845)	

a) Gli special items con impatto sull'EBITDA totalizzano 186 milioni di euro, che costituiscono la riconciliazione tra l'EBITDA adjusted (pari a 614 milioni di euro) rispetto a EBITDA reported (pari a 428 milioni di euro)

Nel corrispondente periodo del 2019 il risultato netto, pari ad un utile di 12 milioni di euro, scontava rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazione di un jack up e del relativo circolante per 22 milioni di euro; il mezzo era stato parzialmente svalutato in quanto si prevedeva, per la conclusione di un contratto in portafoglio, la sua sostituzione con un impianto a noleggio da terzi;
- svalutazione di circolante per complessivi 63 milioni di euro in relazione a giudizi pendenti su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- rilascio di accantonamenti per contenziosi per l'ammontare di 38 milioni di euro;
- oneri da riorganizzazione per 48 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2020, comprensivi dell'acquisto del nuovo mezzo navale Saipem Endeavour, ammontano a 322 milioni di euro (336 milioni di euro nel 2019), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 193 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 17 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 60 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 52 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 872 milioni di euro, registrando un incremento di 400 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (472 milioni di euro), principalmente dovuto all'entrata in piena operatività di progetti acquisiti nel 2019, al rallentamento dei progetti a causa degli effetti della pandemia e allo slittamento di alcune attività concordato con i clienti. L'indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS 16 (354 milioni di euro) ammonta a 1.226 milioni di euro.

Portafoglio ordini

Nel corso del 2020, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 8.659 milioni di euro (17.633 milioni di euro nel 2019). Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2020 ammonta a 22.400 milioni di euro (6.285 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 14.009 milioni di euro nell'Engineering &

Construction Onshore, 518 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.588 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 7.652 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 31 dicembre 2020 ammonta a 25.296 milioni di euro (6.328 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 16.862 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 518 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.588 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 8.870 milioni di euro da realizzarsi nel 2021. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2020 è rappresentato al netto della cancellazione, nel secondo trimestre, di un contratto nella Divisione Drilling Offshore, pari a 70 milioni di euro.

Nuove Acquisizioni dopo la chiusura

Come annunciato in data 1 febbraio 2021, Saipem si è aggiudicata un contratto per il parco eolico offshore Courseulles-sur-Mer in Normandia, Francia, assegnato da Eoliennes Offshore du Calvados SAS (EODC), del valore complessivo di circa 460 milioni di euro. Lo scopo del progetto include i lavori di progettazione, costruzione e installazione di 64 fondazioni in acciaio per un numero equivalente di turbine eoliche.

Rilevazione della perdita per riduzione di valore

Come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 4 febbraio, i flussi di cassa prospettici per la stima del valore recuperabile delle singole Cash Generating Unit (CGU) sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima. Tali previsioni considerano le attese future del management delle divisioni in relazione ai rispettivi mercati di riferimento, nonché i risultati consuntivati.

In particolare, secondo la metodologia, dettagliata nella Relazione Finanziaria annuale 2019 pubblicata sul sito Saipem, a cui si rimanda per maggiori informazioni, la stima dei flussi di cassa dei primi quattro anni di proiezione esplicita ai fini del test di impairment è effettuata sulla base delle proiezioni di Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel monitorare gli indicatori di impairment, il Gruppo ha preso in considerazione, tra gli altri fattori, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto contabile del Gruppo.

In particolare, al 31 dicembre 2020 la capitalizzazione di mercato del Gruppo è risultata inferiore al valore del patrimonio netto di chiusura di terzo forecast 2020; tale situazione indica una potenziale perdita di valore dell'avviamento e/o delle altre attività. Pertanto, il test di impairment ha previsto la verifica del valore recuperabile di tutte le "CGU".

Il test di impairment ha riguardato quindi le 15 CGU rappresentate: da una unità di floating production (leased FPSO Cidade de Vitoria), dalla Divisione Engineering & Construction Offshore, dalla Divisione Engineering & Construction Onshore (al netto della leased FPSO Cidade de Vitoria), dalla Divisione XSIGHT, dalla Divisione Drilling Onshore e dai singoli mezzi del Drilling Offshore (10 distinti rig offshore, 2 in meno rispetto al 31 dicembre 2019, in seguito alla previsione di smantellamento di 1 rig e all'alienazione di un secondo rig).

Il valore d'uso al 31 dicembre 2020 delle CGU è stato determinato aggiornando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto, aggiornato alla data di valutazione, specifico per ciascun segmento di business.

I flussi di cassa impiegati ai fini del test di impairment sono quelli del Piano Strategico 2021-2024 (di seguito "Piano Strategico"), predisposto utilizzando le migliori stime ad oggi disponibili e approvato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente ai dati di preconsuntivo.

Si precisa che i flussi sono stati normalizzati, ove necessario, ai sensi del principio IAS 36 e che, in particolare, le rate di noleggio di lungo termine delle CGU del Drilling Offshore sono state definite utilizzando gli ultimi report di aggiornamento delle stesse disponibili alla data e elaborati da fonti esterne, normalmente utilizzati dalla Divisione come benchmark di riferimento.

I tassi di attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU sono stati aggiornati al 31 dicembre 2020 applicando la medesima metodologia impiegata per il test eseguito al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, come riportato nella tabella seguente:

(%)	31 dicembre 2019	30 giugno 2020	31 dicembre 2020	Δ dicembre vs giugno
E&C Offshore	8,2	8,6	8,0	- 0,6
E&C Onshore	7,6	8,3	7,8	- 0,5
XSIGHT	7,6	8,3	7,8	- 0,5
Leased FPSO	5,7	7,2	6,3	- 0,9
Drilling Offshore	8,2	9,8	9,7	- 0,1
Drilling Onshore	7,9	8,9	7,8	- 1,1

Come esito del test di Impairment al 31 dicembre 2020 non sono state registrate ulteriori svalutazioni (impairment loss) rispetto al totale di 590 milioni di euro di svalutazione (257 milioni di euro nel primo trimestre del 2020 e 333 milioni di euro nel secondo trimestre) registrate su alcune CGU della Divisione Drilling Offshore.

Con riferimento alle CGU del Drilling Offshore sono state inoltre effettuate analisi di sensitivity sul costo medio ponderato del capitale (WACC) e sulle rate di lungo termine, che rappresentano le grandezze che incidono in misura più significativa sui risultati del test. In particolare, un incremento del WACC dell'1% determinerebbe una svalutazione (impairment loss) di circa 39 milioni di euro, mentre per quanto riguarda le rate di lungo termine, una riduzione delle tariffe del 10% determinerebbe una svalutazione (impairment loss) di 164 milioni di euro.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 e alla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2019 di Saipem SpA, già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations - Informazioni finanziarie".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cavacini, Chief Financial Officer dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), la pandemia Covid-19 (inclusi i suoi impatti sul nostro business, sui nostri progetti in esecuzione in tutto il mondo e sulla nostra catena di approvvigionamento), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 9.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao e dal CFO Stefano Cavacini. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul banner 'FY 2020 results presentation' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/fr3y7tth>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem è una società leader nelle attività di ingegneria, di perforazione e di realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. È una one company organizzata in cinque divisioni di business (E&C Offshore, E&C Onshore, Drilling Offshore, Drilling Onshore, XSIGHT dedicata all'ingegneria concettuale). Saipem è un global solution provider che, con capacità e competenze distintive e asset ad alto contenuto tecnologico, individua soluzioni mirate a soddisfare le esigenze dei propri clienti. Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 60 paesi del mondo e impiega circa 32mila dipendenti di 130 diverse nazionalità.

Sito internet: www.saipem.com
Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
853	654	610	(28,5)	Ricavi	3.841	2.749	(28,4)
(698)	(601)	(601)	(13,9)	Costi	(3.196)	(2.514)	(21,3)
155	53	9	(94,2)	EBITDA adjusted	645	235	(63,6)
(81)	(78)	(63)	(22,2)	Ammortamenti	(307)	(297)	(3,3)
74	(25)	(54)	ns	Risultato operativo adjusted	338	(62)	ns
18,2	8,1	1,5		EBITDA adjusted %	16,8	8,5	
8,7	(3,8)	(8,9)		EBIT adjusted%	8,8	(2,3)	
1.708	269	1.800		Ordini acquisiti	4.471	3.423	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 6.285 milioni di euro, di cui 2.984 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 2.749 milioni di euro, in diminuzione del 28,4% rispetto al corrispondente periodo del 2019, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Africa del Nord, Medio Oriente e Africa Sub-Sahariana in parte compensati dall'aumento dei volumi in Estremo Oriente, nel Caspio e in Italia.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 235 milioni di euro, pari al 8,5% dei ricavi, in diminuzione rispetto ai 645 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 16,8% dei ricavi, anche per difficoltà operative di progetto.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre sono relative a:
 - per conto di Qatargas, un contratto EPC che prevede l'installazione di condotte, piattaforme e altre strutture di collegamento e supporto nell'area strategica di North Field Production Sustainability Offshore Project ("NFPS") in Qatar, con lo scopo di incrementare la capacità di produzione di gas a 110 milioni di tonnellate per anno;
 - per conto di Qatar Petroleum, un contratto per la quinta fase di sviluppo del giacimento Idd El-Shargi North Dome, in Qatar. Lo scopo del lavoro comprende l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di un topside, condotte sottomarine e lavori addizionali di modifica e collegamento su infrastrutture esistenti.

Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
1.225	901	1.212	(1,1)	Ricavi adjusted	4.199	3.882	(7,5)
(1.161)	(847)	(1.137)	(2,1)	Costi	(3.972)	(3.689)	(7,1)
64	54	75	17,2	EBITDA adjusted	227	193	(15,0)
(24)	(17)	(20)	(16,7)	Ammortamenti	(83)	(78)	(6,0)
40	37	55	37,5	Risultato operativo adjusted	144	115	(20,1)
5,2	6,0	6,2		EBITDA adjusted %	5,4	5,0	
3,3	4,1	4,5		EBIT adjusted %	3,4	3,0	
453	194	1.355		Ordini acquisiti	10.849	4.884	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 14.009 milioni di euro, di cui 4.056 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 3.882 milioni di euro, in diminuzione del 7,5% rispetto al corrispondente periodo 2019, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati nel Caspio e in Medio Oriente, parzialmente compensati dall'incremento delle attività in Africa Sub-Sahariana.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 193 milioni di euro, pari al 5% dei ricavi, rispetto ai 227 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 5,4% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre sono relative a:
 - per conto di Perdaman Chemical and Fertilizers Pty Ltd, in joint venture paritetica con Clough, un contratto EPC per la realizzazione di uno stabilimento di fertilizzanti urea che si svilupperà nell'area industriale di Burrup, in Australia;
 - per conto di Haifa Group, un contratto per la costruzione di un impianto di ammoniaca nel sito di Mishor Rotem, in Israele.

Offshore Drilling

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
178	49	60	(66,3)	Ricavi	555	294	(47,0)
(97)	(51)	(48)	(50,5)	Costi	(329)	(221)	(32,8)
81	(2)	12	(85,2)	EBITDA adjusted	226	73	(67,7)
(30)	(19)	(20)	(33,3)	Ammortamenti	(103)	(89)	(13,6)
51	(21)	(8)	ns	Risultato operativo adjusted	123	(16)	ns
45,5	(4,1)	20,0		EBITDA adjusted %	40,7	24,8	
28,7	(42,9)	(13,3)		EBIT adjusted %	22,2	(5,4)	
94	17	94		Ordini acquisiti	576	145	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 518 milioni di euro, di cui 242 milioni di euro da realizzarsi nel 2021. Tale ammontare è rappresentato al netto della cancellazione di un contratto pari a 70 milioni di euro.

- I ricavi del 2020 ammontano a 294 milioni di euro, in diminuzione del 47% rispetto al corrispondente periodo del 2019, per effetto principalmente della nave di perforazione S10000 interessata da lavori di rimessa in classe e delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 7, Scarabeo 8 e Scarabeo 9, inattive; il decremento è stato in parte compensato dai maggiori ricavi derivanti dalla piena attività della piattaforma semisommersibile Scarabeo 5, inattiva nel corrispondente periodo del 2019, e del jack up Sea Lion 7 che ha iniziato le attività di perforazione a inizio 2020.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 73 milioni di euro, pari al 24,8% dei ricavi, rispetto ai 226 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, con un'incidenza sui ricavi pari al 40,7%.
- L'acquisizione più significativa nel corso del quarto trimestre riguarda l'estensione fino al 2023, del contratto relativo alla drillship Saipem 10000 per attività worldwide, per conto Eni.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel 2020 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2021 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>esercizio 2020</i>		<i>anno 2021</i>	
	<i>venduti</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i>	
	<i>(n° giorni)</i>		<i>(n° giorni)</i>	
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	366	-	-	
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	-	345 (a+c)	-	
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	151	215 (b)	92	(b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	127	239 (b)	243	(b)
Nave di perforazione Saipem 10000	279	87 (a)	-	
Nave di perforazione Saipem 12000	366	-	122	(b)
Jack up Perro Negro 2	-	366 (b)	273	(e)
Jack up Perro Negro 4	366	- (a)	34	(b)
Jack up Perro Negro 5	218	148 (b)	273	(e)
Jack up Perro Negro 7	366	-	61	(a)
Jack up Perro Negro 8	313	53 (b)	111	(a+b)
Jack up Pioneer Jindal*	366	-	-	
Jack up Sea Lion 7*	358	8 (a)	-	
Jack up Perro Negro 9*	92	274 (a)	-	
Tender Assisted Drilling Barge	-	366 (b)	120	(b)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento

(b) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà inattivo senza contratto

(c) = impianto alienato nel mese di dicembre per smantellamento secondo la normativa attuale (green recycling)

(e) = impianti destinati alla vendita per smantellamento secondo la normativa attuale (green recycling)

* mezzi noleggiati da terzi

Onshore Drilling:

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
129	101	80	(38,0)	Ricavi	538	417	(22,5)
(102)	(70)	(53)	(48,0)	Costi	(410)	(304)	(25,9)
27	31	27	,0	EBITDA adjusted	128	113	(11,7)
(32)	(30)	(31)	(3,1)	Ammortamenti	(124)	(127)	2,4
(5)	1	(4)	(20,0)	Risultato operativo adjusted	4	(14)	ns
20,9	30,7	33,8		EBITDA adjusted %	23,8	27,1	
(3,9)	1,0	(5,0)		EBIT adjusted %	0,7	(3,4)	
1.435	18	75		Ordini acquisiti	1.737	207	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 1.588 milioni di euro, di cui 370 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 417 milioni di euro, in diminuzione del 22,5% rispetto al corrispondente periodo del 2019, per effetto della minore attività in Sud America e Medio Oriente.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 113 milioni di euro, pari al 27,1% dei ricavi, in diminuzione rispetto ai 128 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 23,8%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre riguardano principalmente estensioni di contratti in Arabia Saudita.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio semplice degli impianti pari al 43,6% (59,9% nel corrispondente periodo del 2019). Considerando come pesi di riferimento le caratteristiche tecniche della flotta, l'utilizzo medio ponderato degli impianti è pari al 52,7% (68,3% nel corrispondente periodo del 2019). Nella regione che fa riferimento a Europa, Medio Oriente e Africa il numero di impianti presenti al 31 dicembre 2020 è pari a 36. Inoltre, è stato utilizzato 1 impianto di terzi in Congo. In America Latina il numero di impianti presenti al 31 dicembre 2020 è pari a 47. Inoltre, sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Immobilizzazioni materiali nette	4.129	3.284
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	584	288
Immobilizzazioni immateriali	<u>698</u>	<u>701</u>
	5.411	4.273
Partecipazioni	106	140
Capitale immobilizzato	5.517	4.413
Capitale di esercizio netto	(64)	(2)
Fondo per benefici ai dipendenti	(246)	(237)
Attività disponibili per la vendita	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.207	4.174
Patrimonio netto	4.032	2.923
Capitale e riserve di terzi	93	25
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	472	872
Passività finanziarie beni in leasing	610	354
Indebitamento finanziario netto	1.082	1.226
COPERTURE	5.207	4.174
Leverage post IFRS 16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,26	0,42
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	1.010.977.439	1.010.977.439

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

			(milioni di euro)	
4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Esercizio	
			2019	2020
2.351	1.705	1.962	9.099	7.342
		Ricavi della gestione caratteristica		
3	11	(1)	11	12
		(1) Altri ricavi e proventi		
(1.634)	(1.251)	(1.493)	(6.232)	(5.294)
		Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		
4	(7)	5	(62)	(7)
		5 Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti		
(444)	(376)	(398)	(1.670)	(1.625)
		Lavoro e oneri relativi		
280	82	75	1.146	428
		MARGINE OPERATIVO LORDO		
(226)	(143)	(148)	(690)	(1.273)
		Ammortamenti e svalutazioni		
54	(61)	(73)	456	(845)
		RISULTATO OPERATIVO		
(56)	(38)	(33)	(210)	(166)
		Oneri finanziari		
20	-	27	(18)	37
		27 Proventi (oneri) da partecipazioni		
18	(99)	(79)	228	(974)
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(24)	(32)	(37)	(130)	(143)
		Imposte sul reddito		
(6)	(131)	(116)	98	(1.117)
		RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI		
(26)	-	(4)	(86)	(19)
		(4) Risultato di competenza di terzi azionisti		
(32)	(131)	(120)	12	(1.136)
		RISULTATO NETTO		
194	12	28	702	137
		CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

			(milioni di euro)	
4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Esercizio	
			2019	2020
2.351	1.705	1.962	9.099	7.342
		Ricavi della gestione caratteristica		
(2.137)	(1.605)	(1.862)	(8.051)	(7.489)
		Costi della produzione		
(59)	(91)	(75)	(222)	(354)
		Costi di inattività		
(43)	(39)	(36)	(150)	(157)
		Costi commerciali		
(14)	(7)	(13)	(38)	(35)
		Costi per studi, ricerca e sviluppo		
4	12	(10)	(2)	-
		Proventi (Oneri) diversi operativi netti		
102	(25)	(34)	636	(693)
		MARGINE DI ATTIVITA'		
(48)	(36)	(39)	(180)	(152)
		Spese generali		
54	(61)	(73)	456	(845)
		RISULTATO OPERATIVO		
(56)	(38)	(33)	(210)	(166)
		Oneri finanziari		
20	-	27	(18)	37
		Proventi (oneri) da partecipazioni		
18	(99)	(79)	228	(974)
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(24)	(32)	(37)	(130)	(143)
		Imposte sul reddito		
(6)	(131)	(116)	98	(1.117)
		RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI		
(26)	-	(4)	(86)	(19)
		Risultato di competenza di terzi azionisti		
(32)	(131)	(120)	12	(1.136)
		RISULTATO NETTO		
194	12	28	702	137
		CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)		

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

			(milioni di euro)	
4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Esercizio	
			2019	2020
(32)	(131)	(120)	Risultato del periodo di Gruppo	12 (1.136)
26	-	4	Risultato del periodo di terzi	86 19
<i>a rettifica:</i>				
243	108	192	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	721 1.308
380	73	133	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	438 (68)
617	50	209	Flusso di cassa netto da attività di periodo	1.257 123
(107)	(47)	(80)	Investimenti tecnici	(336) (322)
(1)	(3)	(1)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(45) (4)
(1)	10	5	Disinvestimenti	11 16
508	10	133	Free cash flow	887 (187)
-	-	-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	- (16)
-	-	-	Aumento di capitale al netto oneri	- -
-	(58)	(1)	Flusso di cassa del capitale proprio	(77) (69)
(40)	(21)	(27)	Rimborso passività beni in leasing	(127) (126)
(13)	(3)	(4)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	4 (2)
455	(72)	101	Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing	687 (400)
(116)	33	72	Variazione passività beni in leasing	(610) 256
339	(39)	173	Variazione indebitamento finanziario netto	77 (144)
1.421	1.360	1.399	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	1.159 1.082
1.082	1.399	1.226	Indebitamento finanziario netto fine periodo	1.082 1.226



Saipem: the Board of Directors approves the preliminary results for 2020

Saipem's performance in 2020 confirms the company's resilience to the unexpected and complex emergency caused by the Covid-19 pandemic, which is still in progress, which led to the revision of the growth prospects initially envisaged following the positive signs that emerged in 2019.

Saipem reacted promptly to the difficulties caused by the health crisis by activating preventive measures aimed at ensuring the health of its people and the substantial continuity of its operations worldwide. Despite an understandable slowdown, more significant on margins, the operating performance confirms the organisational capacity to effectively handle complex situations.

The backlog of over €25 billion¹ is still sizable, diversified and increased compared with last year, following the new acquisitions of 2020 for approximately €8.7 billion. The financial structure is robust with a reduction of net debt, compared with the previous quarter, favoured by the good working capital dynamic.

Covid-19

Saipem continues to manage the current emergency situation by maintaining high levels of supervision and measures to prevent and tackle the pandemic in order to guarantee the health of its people, which remains the top priority.

In close coordination with the numerous health centres worldwide, Saipem is encouraging the vaccination process of its employees, albeit on a voluntary basis and in compliance with local vaccination campaigns, recommending the use of vaccines approved by the EMA or local government agencies.

During 2020, costs directly attributable to Covid-19 reached approximately €110 million, showing a decrease in the fourth quarter that reflects the company's adaptability, as well as the effectiveness of measures taken.

At present, out of a total of approximately 32,000 employees, the percentage of Covid-19 positive cases reported by Saipem has been around 8%, 4% of which are still infected and constantly monitored by the company.

Highlights

- Sizable backlog worth over €25 billion¹ at the end of 2020 (over 75% of the E&C portion non-oil related), still at the highest level and increased compared with the previous year, ensuring good visibility in the medium term
- New contract awards in 2020 of approximately €8.7 billion (approximately 90% non-oil related), 1.2 times year's revenues
- Revenues in 2020 of approximately €7.3 billion in line with the expected business scenario and adjusted EBITDA margin of 8.4%
- On a divisional level in the fourth quarter:
 - i. Sequential improvement in volumes and margins of the onshore E&C division
 - ii. Decrease in the offshore E&C division also caused by project operational difficulties
 - iii. Results marginally improved in offshore drilling compared with the previous quarter, versus a slight decline in onshore drilling

¹ Includes the backlog of unconsolidated companies

- Net debt before IFRS 16 of €872 million (approximately €1.2 billion post IFRS 16) at the end of 2020, decreasing from the previous quarter thanks to a favourable trend in working capital and capex rephasing
- Robust financial structure with liquidity over €2 billion.
- Achieved efficiency targets on the cost structure of approximately €190 million, of which €45 million structural, and a significant capex reduction of around €280 million²
- Future commercial opportunities remain considerable with an increase of those associated with the energy transition

Stefano Cao, Chief Executive Officer, commented:

“Exactly a year ago, we commented with renewed optimism 2019 results, proudly stating that we had exceeded all the targets set and returning to a dividend, although symbolic. After only a few days, amongst the first companies to do so, all of our people were invited to work remotely due to the outbreak of the Covid-19 pandemic that dramatically characterised the world throughout 2020 and is still afflicting the world today. Saipem reacted promptly and effectively to the pandemic both because it is used at dealing with emergencies and identifying ready and effective solutions thereto and because, since long time, is organisationally equipped to handle and communicate during crises. This has enabled us, albeit with slowdowns due to compliance with health and safety regulations imposed worldwide and due to the related economic crisis, to avoid the interruption of operational activities and, indeed, to implement significant improvements to business processes - also thanks to digitalisation - and to accelerate the strategic focus on the ecological transition and energy evolution. With this in mind, we propose solutions to tackle the climate change, to serve the demand to reduce carbon footprint, to change the energy paradigm and to develop sustainable mobility, through the construction of offshore green energy hubs, CO2 capture and storage projects, infrastructures for the production, storage and use of hydrogen. We are able to do this immediately, thanks to our technologies, our patents and, above all, the experience that comes from the dozens of projects already carried out in these fields. Leveraging on our credentials, we presented concrete proposals within the recovery plans supported by Next Generation EU. At the time of economic recovery, Saipem will be in a privileged position enabling it to compete as a key player for the award of new green and infrastructure projects”.

² Compared with the initial FY 2020 guidance, withdrawn in April 2020

San Donato Milanese, 25 February 2021 - Yesterday, the Board of Directors of Saipem SpA, chaired by Francesco Caio, examined the Saipem Group preliminary consolidated Financial Statements as at 31 December 2020³, which have been prepared in compliance with the International Financial Reporting Standards (EU approved IFRS).

2020 Results:

- Revenues: €7,342 million (€9,099 million in 2019), of which €1,962 million in the fourth quarter
- EBITDA: €428 million (€1,146 million in the first half of 2019), of which €75 million in the fourth quarter
- Adjusted EBITDA: €614 million (€1,226 million in the first half of 2019), of which €123 million in the Fourth quarter
- Operating result (EBIT): loss of €845 million (profit of €456 million in the first half of 2019), of which a loss of €73 million in the fourth quarter
- Adjusted operating result (EBIT): €23 million (€609 million in the first half of 2019), of which €11 million in the fourth quarter
- Net result: loss of €1,136 million (profit of €12 million in the first half of 2019), loss of €120 million in the fourth quarter
- Adjusted net result: loss of €268 million (profit of €165 million in the first half of 2019), of which a loss of €58 million in the fourth quarter
- Special Items: write-downs and re-organization expenses for €868 million (write-downs and restructuring charges for €153 million in 2019), of which €62 million in the fourth quarter
- Capital expenditure: €322 million (€336 million in the first half of 2019), of which €80 million in the fourth quarter
- Net debt inclusive of IFRS 16 lease liabilities as at 31 December 2020: €1,226 million (€1,082 million as at 31 December 2019)
- Net debt pre IFRS 16 as at 31 December 2020: €872 million (€472 million as at 31 December 2019)
- New contracts: €8,659 million (€17,633 million in 2019)
- Backlog: €22,400 million (€21,153 million as at 31 December 2019), amounting to €25,296 million including the non consolidated companies' backlog (€24,778 million as at 31 December 2019).

Business scenario

2021 started in a context of uncertainty resulting from, on the one hand, the persistence of the pandemic and the fears of its variants and, on the other hand, the expectations associated with the discovery and roll-out of vaccines.

Nonetheless, Saipem is solid with a sizable backlog, a robust financial structure and interesting business prospects both in the traditional sectors and in those related to the energy transition, in addition to the important role it intends to play in the context of investments related to post-pandemic recovery programmes launched in Europe.

The business scenario for 2021 will still be influenced by the pandemic, especially in the first half of the year. For this reason, the company is currently unable to provide a firm financial guidance. Volumes for the year and beyond are well supported by the sizeable backlog, project mix and operational progress which enable us to expect for 2021 an adjusted EBITDA at a level similar to 2020.

New efficiency initiatives have been launched on structural costs for approximately €30 million in 2021, which add to the savings delivered in 2020.

Capex in 2021 are expected around 450 million euro.

Beyond 2021, with the progress of the vaccination campaign, the advancement in the execution of projects, combined with efficiencies and a further resumption of commercial activity, a return to growth of adjusted EBITDA and the restart of net debt reduction path are expected.

This scenario does not factor a further and possible material macroeconomic and business context deterioration as a consequence, for instance, of the intensification of the Covid-19 pandemic.

Saipem advances on its ESG path and commits to reduce greenhouse gas (GHG) emissions, scope 1 and 2, by 50% by 2035, a decisive step towards achieving a net-zero carbon emission profile in the future ("net-zero carbon").

³ *Not subject to audit*

Financial Highlights

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	Q4 2020 vs Q4 2019 (%)		2019	2020	2020 vs 2019 (%)
2,351	1,705	1,962	(16.5)	Revenues	9,099	7,342	(19.3)
280	82	75	(73.2)	EBITDA	1,146	428	(62.7)
327	136	123	(62.4)	Adjusted EBITDA	1,226	614	(49.9)
54	(61)	(73)	n.s.	Operating result (EBIT)	456	(845)	n.s.
160	(8)	(11)	n.s.	Adjusted operating profit (EBIT)	609	23	(96.2)
(32)	(131)	(120)	n.s.	Net profit	12	(1,136)	n.s.
74	(78)	(58)	n.s.	Adjusted net profit	165	(268)	n.s.
508	10	133	(73.8)	Free cash flow	887	(187)	n.s.
472	973	872	84.7	Net debt pre IFRS16 lease liabilities	472	872	84.7
1,082	1,399	1,226	13.3	Net debt post IFRS16 lease liabilities	1,082	1,226	13.3
107	47	80	(25.2)	Capital expenditure	336	322	(4.2)
3,690	498	3,324	(9.9)	New contracts	17,633	8,659	(50.9)

Revenues and associated profit levels are not consistent over time, as they are influenced not only by market performance but also by climatic conditions and individual project schedules in the Engineering and Construction sector, and by contract expiry and renegotiation timing in the Drilling sector.

Reorganisation: impact on reporting

The results of XSIGHT division are not reported separately to the market but are included in the Onshore Engineering & Construction division, as these are still immaterial from a numerical standpoint.

Business update for 2020

In 2020, revenues amounted to €7,342 million (€9,099 million in 2019) and **adjusted EBITDA** amounted to €614 million (€1,226 million in 2019): both indicators, for all divisions, reflect results affected by the slowdown of projects due to the effects of the pandemic and by the postponement of certain activities, agreed with clients. In addition, the offshore division is experiencing project operational difficulties.

Adjusted net result recorded a loss of €268 million (profit of €165 million in 2019). The negative change of the adjusted operating result, of €586 million, is partly offset by the significant improvement of the net results from investments and financial expenses, as well as by the lower results of third-party interests.

Net result recorded a loss of €1,136 million (profit of €12 million in the first half of 2019) and, unlike adjusted net result, was impacted by the following special items:

- write-downs of tangible assets in the Offshore Drilling division of €590 million, which had already been accounted for in the first half of 2020, deriving from the impairment test;
- write-down of tangible assets and related working capital, as well as of the right-of-use of a third-party asset for €114 million;
- contingent liabilities for €24 million, in relation to pending judgements on projects already completed, deriving from the activity of periodic legal monitoring of the evolution of the overall dispute;
- costs deriving from the healthcare emergency for about €110 million. This amount includes the costs incurred in the period directly attributable to the Covid-19 pandemic, such as costs for the workers on stand-by in compliance with quarantine regulations and in such cases where activities at operating sites and onboard vessels were suspended by the authorities, for the purchase of personal protective equipment and devices in addition to the standard requirements, for sanitising work areas and for the organisation of charter flights to repatriate personnel;
- re-organization expenses of €30 million.

Adjusted EBIT - EBIT reported reconciliation

(million euro)

	Offshore E&C	Onshore E&C	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Total	
Adjusted EBIT	(62)	115	(16)	(14)	23	
Impairment			590		590	
Write-downs of tangible assets	46	22	13	11	92	
Write downs and accruals		6	12	4	22	(a)
Dispute settlements		24			24	(a)
Costs for Covid-19 healthcare emergency	51	38	12	9	110	(a)
Re-organization expenses	19	6	2	3	30	(a)
Total special items	(116)	(96)	(629)	(27)	(868)	
Reported EBIT	(178)	19	(645)	(41)	(845)	

a) Special items affecting EBITDA amount to €186 million, i.e., the reconciliation of adjusted EBITDA of €614 million versus reported EBITDA of €428 million

Net result in the corresponding period in 2019, amounting to a profit of €12 million, unlike adjusted net profit, was impacted by the following special items:

- write-downs and accruals for a jack up of €22 million; the asset was partially written down because it was likely to be replaced by a leased asset, due to the completion of the contract in backlog;
- write-downs in current assets for €63 million, in relation to pending judgements on projects already completed, deriving from the activity of periodic legal monitoring of the evolution of the overall dispute;
- issuance of provisions for disputes amounting to €38 million;
- re-organization expenses of €48 million.

Capital expenditure in 2020, including the acquisition of the new vessel, Saipem Endeavour, amounted to €322 million (€336 million in 2019), broken down as follows:

- €193 million in Offshore Engineering & Construction;
- €17 million in Onshore Engineering & Construction;
- €60 million in Offshore Drilling;
- €52 million in Onshore Drilling.

Net financial debt pre-IFRS 16 lease liabilities as at 31 December 2020 amounted to €872 million, recording an increase of €400 million compared to 31 December 2019 (€472 million), largely due to the fact that a number of projects acquired in 2019 had achieved fully operational status, and also to the slowdown of projects due to the effects of the pandemic and the postponement of some activities agreed upon with clients. Net debt inclusive of IFRS 16 lease liabilities (€354 million) amounted to €1,226 million.

Backlog

During 2020, Saipem was awarded new contracts amounting to €8,659 million (€17,633 million in 2019). The backlog as at 31 December 2021 amounted to €22,400 million (€6,285 million in Offshore Engineering & Construction, €14,009 million in Onshore Engineering & Construction, €518 million in Offshore Drilling and €1,588 million in Onshore Drilling), of which €7,652 million to be executed in 2020.

The backlog inclusive of non-consolidated companies as at 31 December 2021 amounted to €25,296 million (€6,328 million in Offshore Engineering & Construction, €16,862 million in Onshore Engineering & Construction, €518 million in Offshore Drilling and €1,588 million in Onshore Drilling), of which €8,870 million to be realised in 2020. The backlog as at 31 December 2020 is shown net of the cancellation, in the second quarter, of a contract in the Offshore Drilling Division, for €70 million.

New contracts awarded after year-end

As announced on 1 February 2021, Saipem has been awarded a contract for the Courseulles-sur-Mer offshore wind farm in Normandy, France, awarded by Eoliennes Offshore du Calvados SAS (EODC), for a total value

of approximately €460 million. The scope of the project includes the design, construction and installation of 64 steel foundations for an equivalent number of wind turbines.

Recognised impairment loss

As provided for in the impairment methodology approved by the Board of Directors on 4 February, the expected future cash flows used to estimate the recoverable amount of the individual Cash Generating Units (CGUs) are based on the best information available at the date of the review. These forecasts take account of the future expectations of the division managements in relation to the respective reference markets and also of the actual results.

In particular, according to the methodology detailed in the 2019 Statutory and Consolidated Financial Statements published on the Saipem website, to which reference is made for more information, the cash flow estimate for the first four years of forecast expressed for the purposes of the impairment test is based on the Strategic Plan forecasts approved by the Board of Directors.

In monitoring impairment indicators, the Group has considered, among other factors, the relationship between its market capitalisation and net assets.

Specifically, as at 31 December 2020, the Group's market capitalisation was lower than the value of the closing shareholders' equity of the third 2020 forecast; this situation indicates a potential impairment of goodwill and/or of other assets. Therefore the impairment test provided for ascertaining the recoverable amount of all the "CGUs".

The impairment test was carried out on 15 CGUs and they were: one FPSO unit (leased FPSO Cidade de Vitoria), the Offshore Engineering & Construction Division, the Onshore Engineering & Construction Division (net of the leased FPSO Cidade de Vitoria, the XSIGHT Division, the Onshore Drilling Division, and the individual rigs the Offshore Drilling Division (10 individual offshore rigs, 2 less than 31 December 2019, following the foreseen scrapping of 1 rig and the sale of a second rig).

The CGU use value as at 31 December 2020 was determined by discounting the post-tax cash flows with a discount rate, updated at the assessment date, specific for each business segment.

The cash flows used for the impairment test, are those of the 2021-2024 Strategic Plan (hereinafter the "Strategic Plan"), prepared using the best estimates available to date, approved by the Board of Directors at the same time as the preliminary results.

It should be noted that the flows have been normalised, where necessary, in accordance with IAS 36 and that, especially the long-term rental instalments of the Offshore Drilling CGUs have been defined using the latest update reports available at the date and processed by external sources, normally used by the Division as a reference benchmark.

The discount rates for the CGU cash flows were updated to 31 December 2020 applying the same methodology used for the test performed as at 31 December 2019 and 30 June 2020, as shown in the following table:

(%)	December 31, 2019	30 June 2020	31 December 2020	Δ December vs June
Offshore E&C	8.2	8.6	8.0	- 0.6
Onshore E&C	7.6	8.3	7.8	- 0.5
XSIGHT	7.6	8.3	7.8	- 0.5
Leased FPSO	5.7	7.2	6.3	- 0.9
Offshore Drilling	8.2	9.8	9.7	- 0.1
Onshore Drilling	7.9	8.9	7.8	- 1.1

As a result of the impairment test as at 31 December 2020, no further impairment losses were recorded compared with the total of €590 million of write-downs (€257 million in the first quarter of 2020 and €333 million in the second quarter) recorded on some CGUs of the Offshore Drilling Division.

With reference to the Offshore Drilling CGU, sensitivity analyses were also carried out on the weighted average cost of capital (WACC) and on the long-term rates, which represent the values that most significantly affect the test results. Specifically, an increase in the WACC of 1% would result in an impairment loss of approximately €39 million whilst, as regards the long-term instalments, a 10% reduction in tariffs would result in an impairment loss of €164 million.

This press release should be read in conjunction with the Interim Consolidated Financial Statements as at 31 June 2020 and the Consolidated Financial Statements as at 31 December 2019 of Saipem S.p.A., which are already available on the Company's website (www.saipem.com), under the section "Investor Relations /Financial information".

Saipem's Chief Financial Officer, Mr. Stefano Cavacini, in his capacity as manager responsible for the preparation of the Company's financial reports, certifies, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of Legislative Decree no. 58/1998, that accounting data corresponds to the Company's documents and accounting books and entries.

By their nature, forward-looking statements are subject to risk and uncertainty since they are dependent upon circumstances which should or are considered likely to occur in the future and are outside of the Group's control. These include, but are not limited to: exchange and interest rate fluctuations, commodity price volatility, credit and liquidity risks, HSE risks, the levels of capital expenditure in the oil industry and other sectors, political instability in areas where the Group operates, actions by competitors, success of commercial transactions, risks associated with the execution of projects (including ongoing investment projects), the Covid-19 pandemic (including its impacts on our business, our ongoing projects worldwide and our procurement chain), in addition to changes in stakeholders' expectations and other changes affecting business conditions. Actual results could therefore differ materially from the forward-looking statements. The financial reports contain in-depth analyses of some of the aforementioned risks. Forward-looking statements are to be considered in the context of the date of their release.

Conference call and webcast

The results contained in this press release will be illustrated in a conference call and webcast which will be hosted by the CEO Stefano Cao and the CFO Stefano Cavacini today at 9.00 am CET (8.00 am GMT, 3.00 am EDT, 00.00 am PDT). The conference call can be followed via webcast at www.saipem.com and by clicking on the 'FY 2020 results presentation' banner on the home page, or via the following URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/fr3y7tth>

During the conference call and webcast, a presentation will be given which will be available for download from the webcast window or from the "Investor Relations / Quarterly results and documentation / Reports archive" section on Saipem's website (www.saipem.com) around 30 minutes before the scheduled start time. This presentation will also be available for download from the authorized storage device "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) and Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem is a leading company in engineering, drilling and construction of major projects in the energy and infrastructure sectors. It is "One-Company" organized in five business divisions (Offshore E&C, Onshore E&C, Offshore Drilling, Onshore Drilling and XSIGHT, dedicated to conceptual design). Saipem is a global solution provider with distinctive skills and competences and high-tech assets, which it uses to identify solutions aimed at satisfying customer requirements. Listed on the Milan Stock Exchange, it is present in over 60 countries worldwide and has 32 thousand employees of 130 different nationalities.

Website: www.saipem.com
Switchboard: +39 0244231

Media relations
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contact point for retail investors
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analysis by business sector - Adjusted results:

Offshore Engineering & Construction

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	Q4 2020 vs Q4 2019 (%)		2019	2020	2020 vs 2019 (%)
853	654	610	(28.5)	Revenues	3,841	2,749	(28.4)
(698)	(601)	(601)	(13.9)	Expenses	(3,196)	(2,514)	(21.3)
155	53	9	(94.2)	Adjusted EBITDA	645	235	(63.6)
(81)	(78)	(63)	(22.2)	Amortisation and depreciation	(307)	(297)	(3.3)
74	(25)	(54)	n.s.	Adjusted operating result	338	(62)	n.s.
18.2	8.1	1.5		Adjusted EBITDA %	16.8	8.5	
8.7	(3.8)	(8.9)		Adjusted EBIT %	8.8	(2.3)	
1,708	269	1,800		New contracts	4,471	3,423	

Backlog as at 31 December 2020: €6,285 million, of which €2,984 million to be realised in 2021.

- Revenues in 2020 amounted to €2,749 million, down 28.4% compared with the same period of 2019, due mainly to lower volumes recorded in North Africa, the Middle East and Sub-Saharan Africa, partly offset by greater volumes recorded in the Far East, in the Caspian Sea and in Italy.
- Adjusted EBITDA in 2020 amounted to €235 million, equal to 8.5% of revenues, representing a decrease compared with the €645 million, equal to 16.8% of revenues, for the same period of 2019, also due to project operational difficulties.
- The most significant awards in the fourth quarter related to:
 - on behalf of Qatargas, an EPC contract that provides for the installation of pipelines, platforms and other connection and support structures in the strategic area of the North Field Production Sustainability Offshore Project ("NFPS") in Qatar, with the aim of increasing capacity of gas production to 110 million tonnes per year;
 - on behalf of Qatar Petroleum, a contract for the fifth phase of development of the Idd El-Shargi North Dome field in Qatar. The scope of the work includes the engineering, procurement, construction and installation of a topside, underwater pipelines and additional modification and connection works on existing infrastructures.

Onshore Engineering & Construction

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	Q4 2020 vs Q4 2019 (%)		2019	2020	2020 vs 2019 (%)
1,225	901	1,212	(1.1)	Adjusted revenues	4,199	3,882	(7.5)
(1,161)	(847)	(1,137)	(2.1)	Expenses	(3,972)	(3,689)	(7.1)
64	54	75	17.2	Adjusted EBITDA	227	193	(15.0)
(24)	(17)	(20)	(16.7)	Amortisation and depreciation	(83)	(78)	(6.0)
40	37	55	37.5	Adjusted operating result	144	115	(20.1)
5.2	6.0	6.2		Adjusted EBITDA %	5.4	5.0	
3.3	4.1	4.5		Adjusted EBIT %	3.4	3.0	
453	194	1,355		New contracts	10,849	4,884	

Backlog as at 31 December 2020: €14,009 million, of which €4,056 million to be realised in 2021.

- Revenues in 2020 amounted to €3,882 million, down 7.5% compared with the corresponding period in 2019, mainly attributable to the lower volumes developed in the Caspian and the Middle East, partially offset by the increase in activities in Sub-Saharan Africa.
- Adjusted EBITDA in 2020 amounted to €193 million, equal to 5% of revenues, compared with €227 million in the same period in 2019, equal to 5.4% of revenues.
- The most significant awards in the fourth quarter related to:
 - on behalf of Perdaman Chemical and Fertilizers Pty Ltd, in a 50/50 joint venture with Clough, an EPC contract for the construction of a urea fertiliser plant to be developed in the industrial area of Burrup, Australia;
 - on behalf of Haifa Group, a contract for the construction of an ammonia plant at the Mishor Rotem site in Israel.

Offshore Drilling

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	Q4 2020 vs Q4 2019 (%)		2019	2020	2020 vs 2019 (%)
178	49	60	(66.3)	Revenues	555	294	(47.0)
(97)	(51)	(48)	(50.5)	Expenses	(329)	(221)	(32.8)
81	(2)	12	(85.2)	Adjusted EBITDA	226	73	(67.7)
(30)	(19)	(20)	(33.3)	Amortisation and depreciation	(103)	(89)	(13.6)
51	(21)	(8)	n.s.	Adjusted operating result	123	(16)	n.s.
45.5	(4.1)	20.0		Adjusted EBITDA %	40.7	24.8	
28.7	(42.9)	(13.3)		Adjusted EBIT %	22.2	(5.4)	
94	17	94		New contracts	576	145	

Backlog as at 31 December 2020: €518 million, of which €242 million to be realised in 2021. This amount is represented net of the cancellation of a contract worth €70 million.

- Revenues in 2020 amounted to €294 million, down 47% compared with the same period in 2019, due mainly to the drillship S10000, which underwent class reinstatement works, and the semi-submersible rigs Scarabeo 7, Scarabeo 8 and Scarabeo 9, which were idle; the decrease was partly compensated by greater revenues from the full activity of the semi-submersible rig Scarabeo 5, which was idle in the corresponding period of 2019, and the jack up Sea Lion 7 which started working at the beginning of 2020.
- Adjusted EBITDA in 2020 amounted to €73 million, equal to 24.8% of revenues, compared with €226 million in the same period in 2019, with an incidence on revenues of 40.7%.
- The most significant acquisition in the fourth quarter concerns the extension, until 2023, of the contract relating to the Saipem 10000 drillship for worldwide operations, on behalf of Eni.

Vessel utilization in 2020 and the impact of programmed maintenance and idle days in 2021 are as follows:

Vessel	2020		2021
	under contract	non-operating (days)	non-operating (days)
Semi-submersible rig Scarabeo 5	366	-	-
Semi-submersible rig Scarabeo 7	-	345 (a+c)	-
Semi-submersible rig Scarabeo 8	151	215 (b)	92 (b)
Semi-submersible rig Scarabeo 9	127	239 (b)	243 (b)
Drillship Saipem 10000	279	87 (a)	-
Drillship Saipem 12000	366	-	122 (b)
Jack up Perro Negro 2	-	366 (b)	273 (e)
Jack up Perro Negro 4	366	- (a)	34 (b)
Jack up Perro Negro 5	218	148 (b)	273 (e)
Jack up Perro Negro 7	366	-	61 (a)
Jack up Perro Negro 8	313	53 (b)	111 (a+b)
Jack up Pioneer Jindal*	366	-	-
Jack up Sea Lion 7*	358	8 (a)	-
Jack up Perro Negro 9*	92	274 (a)	-
Tender Assisted Drilling Barge	-	366 (b)	120 units (b)

(a) = the vessel underwent/will undergo class reinstatement works and/or preparation works for a new contract.

(b) = the vessel was not/will not be under contract

(c) = plant sold in December for dismantling according to current legislation (green recycling)

(e) = plants held for sale for dismantling according to current legislation (green recycling)

* vehicles hired by third parties

Onshore Drilling:

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	Q4 2020 vs Q4 2019 (%)		2019	2020	2020 vs 2019 (%)
129	101	80	(38.0)	Revenues	538	417	(22.5)
(102)	(70)	(53)	(48.0)	Expenses	(410)	(304)	(25.9)
27	31	27	0	Adjusted EBITDA	128	113	(11.7)
(32)	(30)	(31)	(3.1)	Amortisation and depreciation	(124)	(127)	2.4
(5)	1	(4)	(20.0)	Adjusted operating result	4	(14)	n.s.
20.9	30.7	33.8		Adjusted EBITDA %	23.8	27.1	
(3.9)	1.0	(5.0)		Adjusted EBIT %	0.7	(3.4)	
1,435	18	75		New contracts	1,737	207	

Residual backlog as at 31 December 2020: €1,588 million, of which €370 million to be realised in 2021.

- Revenues in 2020 amounted to €417 million, down 22.5% compared with the same period of 2019, due to lower activity in South America and the Middle East.
- Adjusted EBITDA in 2020 amounted to €113 million, equal to 27.1% of revenues, down compared with the €128 million, equal to 23.8% of revenues, in the same period of 2019.
- The most significant acquisitions during the fourth quarter mainly concern contract extensions in Saudi Arabia.

Average (simple) utilisation of rigs in the first half of 2020 stood at 43.6% (59.9% in the same period of 2019). Considering the technical characteristics of the fleet as the reference weights, the weighted average utilisation of rigs in the first half of 2020 amounted to 52.7% (68.3% in the corresponding period of 2019). In the region referring to Europe, the Middle East and Africa, the number of rigs in use as at 31 December 2020, totalled 36. In addition, 1 unit owned by third parties was used in the Congo. In Latin America, Saipem had 47 rigs installed as at 31 December 2020. In addition, 2 third-party rigs were used in Peru.

Attachments:

- reclassified consolidated balance sheet, reclassified consolidated income statements by nature and function of expenses and reclassified statement of cash flow;

RECLASSIFIED CONSOLIDATED BALANCE SHEET

	(million euro)	
	December 31, 2019	31 December 2020
Net tangible assets	4,129	3,284
Right-of-Use assets	584	288
Intangible assets	<u>698</u>	<u>701</u>
	5,411	4,273
Equity investments	106	140
Non-current assets	5,517	4,413
Net current assets	(64)	(2)
Employee benefits	(246)	(237)
Assets available for disposal	-	-
EMPLOYED CAPITAL, NET	5,207	4,174
Equity	4,032	2,923
Non-controlling interests	93	25
Net financial debt pre-IFRS 16 lease liabilities	472	872
Lease liabilities	610	354
Net financial debt	1,082	1,226
FUNDING	5,207	4,174
Leverage post-IFRS16 (net debt/shareholders' equity including minority interest)	0.26	0.42
SHARES ISSUED AND OUTSTANDING	1,010,977,439	1,010,977,439

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RECLASSIFIED BY NATURE OF EXPENSES

(million euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020		Year	
				2019	2,020
2,351	1,705	1,962	Net sales from operations	9,099	7,342
3	11	(1)	Other revenue and income	11	12
(1,634)	(1,251)	(1,493)	Purchases, services and other costs	(6,232)	(5,294)
4	(7)	5	Net reversals (impairments) of trade and other receivables	(62)	(7)
(444)	(376)	(398)	Payroll and related costs	(1,670)	(1,625)
280	82	75	GROSS OPERATING PROFIT (LOSS)	1,146	428
(226)	(143)	(148)	Depreciation, amortisation and impairment	(690)	(1,273)
54	(61)	(73)	OPERATING PROFIT (LOSS)	456	(845)
(56)	(38)	(33)	Financial charges	(210)	(166)
20	-	27	Income (loss) from investments	(18)	37
18	(99)	(79)	PROFIT (LOSS) BEFORE TAXES	228	(974)
(24)	(32)	(37)	Income taxes	(130)	(143)
(6)	(131)	(116)	PROFIT (LOSS) BEFORE NON-CONTROLLING INTERESTS	98	(1,117)
(26)	-	(4)	Net profit (loss) attributable to non-controlling interests	(86)	(19)
(32)	(131)	(120)	NET PROFIT (LOSS)	12	(1,136)
194	12	28	CASH FLOW (net result + depreciation and amortization)	702	137

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RECLASSIFIED BY FUNCTION OF EXPENSES

			(million euro)	
			Year	
Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020	2,019	2,020
2,351	1,705	1,962	9,099	7,342
		Core business revenue		
(2,137)	(1,605)	(1,862)	(8,051)	(7,489)
		Production costs		
(59)	(91)	(75)	(222)	(354)
		Idle costs		
(43)	(39)	(36)	(150)	(157)
		Selling expenses		
(14)	(7)	(13)	(38)	(35)
		Research and development expenses		
4	12	(10)	(2)	-
		Other operating income (expenses), net		
102	(25)	(34)	636	(693)
		CONTRIBUTION FROM OPERATIONS		
(48)	(36)	(39)	(180)	(152)
		General and administrative expenses		
54	(61)	(73)	456	(845)
		OPERATING PROFIT (LOSS)		
(56)	(38)	(33)	(210)	(166)
		Financial charges		
20	-	27	(18)	37
		Income (loss) from investments		
18	(99)	(79)	228	(974)
		PROFIT (LOSS) BEFORE TAXES		
(24)	(32)	(37)	(130)	(143)
		Income taxes		
(6)	(131)	(116)	98	(1,117)
		PROFIT (LOSS) BEFORE NON-CONTROLLING INTERESTS		
(26)	-	(4)	(86)	(19)
		Net profit (loss) attributable to non-controlling interests		
(32)	(131)	(120)	12	(1,136)
		NET PROFIT (LOSS)		
194	12	28	702	137
		CASH FLOW (net result + depreciation and amortization)		

RECLASSIFIED CASH FLOW STATEMENT

(million

euro)

Q4 2019	Q3 2020	Q4 2020		Year	
				2,019	2,020
(32)	(131)	(120)	Net profit (loss) for the period	12	(1,136)
26	-	4	Non-controlling interests	86	19
<i>Adjustments:</i>					
243	108	192	Depreciation, amortization and other non-monetary items	721	1,308
380	73	133	Changes in working capital related to operations	438	(68)
617	50	209	Net cash flow from operations	1,257	123
(107)	(47)	(80)	Capital expenditure	(336)	(322)
(1)	(3)	(1)	Investments in equity, consolidated subsidiaries and business units	(45)	(4)
(1)	10	5	Disposals	11	16
508	10	133	Free cash flow	887	(187)
-	-	-	Buy-back of treasury shares/Exercise of stock options	-	(16)
-	-	-	Share capital increase net of expenses	-	-
-	(58)	(1)	Cash flows from own funds	(77)	(69)
(40)	(21)	(27)	Repayment of lease liabilities	(127)	(126)
(13)	(3)	(4)	Exchange differences on net borrowings and other changes	4	(2)
455	(72)	101	Change in net debt before lease liabilities	687	(400)
(116)	33	72	Change in lease liabilities	(610)	256
339	(39)	173	Change in net debt	77	(144)
1,421	1,360	1,399	Net debt at beginning of period	1,159	1,082
1,082	1,399	1,226	Net debt at end of period	1,082	1,226

Fine Comunicato n.0232-4

Numero di Pagine: 38